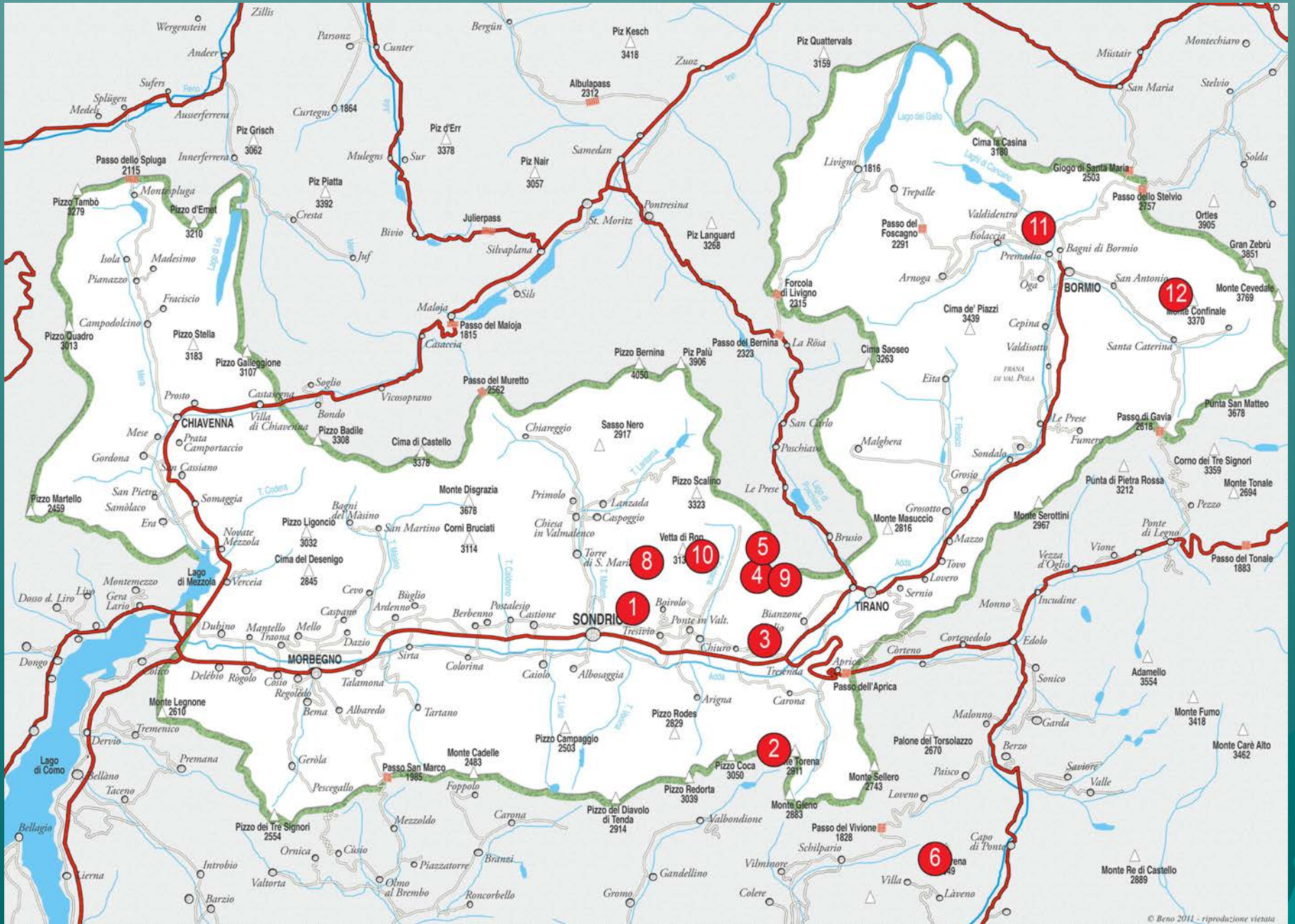


Inverno 2013/2014



Suggestiva cartolina invernale dell'alpe Scima, in Valchiavenna, letteralmente sepolta da una spessa coltre bianca, dalla quale solo il campanile riesce a far capolino. Gli stacanovisti della montagna, soltanto i più audaci, gli irrinunciabili delle ciaspole e delle pelli, in questo eterno prosiegua autunnale, di piogge monsoniche e temperature sempre miti, hanno goduto di un innevamento eccezionale fuori da ogni logica (foto di R. Moiola – ClickAlps).

Ingù ch' an sè stac'...



Mezzanotte al castello di Mancapane

1 gennaio 2014

Quest'anno, complice la crisi, fuochi se ne sono visti pochissimi, ma nella semplicità di una passeggiata tra amici abbiamo festeggiato l'arrivo dell'anno nuovo brindando in compagnia ai piedi del panoramico castello del Mancapane a Montagna. Lo scatto è durato dalle 23.59.45" alle 00.00.15" dell'1.1.2014. [Continua a leggere](#)



Un augurio per un buon 2014 dal castello di Mancapane, sopra Montagna.

Cima occidentale di Caronella (m 2850)

11 gennaio 2014

L'ombrosa testata della val Caronella è coronata dal monte Torena (m 2911) e dalle cime di Caronella, sulla cui occidentale abbiamo diretto le nostre mire scialpinistiche. Si tratta di una salita di medio impegno che si conclude appoggiandosi al versante bergamasco del monte. [Continua a leggere](#)



Ultima rampa per la cima occidentale di Caronella.

Nivotour

14 gennaio 2014

Approfittando dell'abbondante nevicata, siamo andati a catturare qualche bella immagine del versante Retico imbiancato. L'omotermia e l'aria secca del giorno precedente hanno inaspettatamente portato la neve fino a quote basse. A Teglio, nei pressi della torre de li beli miri, ne abbiamo misurati 40 cm. Chiese e palazzi venivano esaltati nei colori e nella bellezza delle loro linee dalla luce ovattata e dai fiocchi che cadevano copiosi. [Continua a leggere](#)



Chiesa di S. Siro (Bianzone), S. Gottardo (Somasassa), Sant'Eufemia (Teglio), S. Bartolomeo (Castionetto), S. Fedele (Poggiridenti).

Monte Calighè - cima occidentale (m 2698)

22 gennaio 2014

Il monte Calighè è la cima bifida che separa la valle dei Cavalli dalla valle del Combolo. Offre una piacevole gita a chi cerca qualcosa in più rispetto alla classica risalita degli impianti di sci di Prato Valentino. Oggi ho raggiunto la punta occidentale, la più elevata e panoramica delle due, anche se per scopi sciistici sarebbe più opportuno dirigere le proprie assi verso l'altra. [Continua a leggere](#)



Panorama dalla vetta del monte Calighè. Sotto: traccia da S con gli sci, Ponte in Valtellina dalla vetta, alba sul pizzo di Coca.



Monte Combolo (m 2902)

25 gennaio 2014

Finalmente, dopo tanti anni che l'avevo in mente e un fallito tentativo notturno del 2010, ho raggiunto e sceso con gli sci la vetta del Combolo (m 2902) dalla val Fontana in compagnia dell'amico Giovanni. Gita super!
Non è un'escursione difficile, ma molto lunga e abbastanza ripida nell'ultimo tratto (max 40°), nonchè molto tecnica nella prima parte dove si vince per uno stretto bosco il salto roccioso che sospende la valle del Combolo.
E allora perché nessuno la fa? Forse per la difficoltà ad individuare il tracciato, forse perché gli scialpinisti snobbano la val Fontana, forse per i pendii spesso interessati da grandi valanghe...forse perché pochi conoscono questo paradiso per lo scialpinismo o forse, come avevo già scritto una volta, perché son luoghi troppo belli per chi si accontenta delle solite gite affollate! Continua a leggere



Ai piedi del cimone della Bagozza (val di Scalve)

26 gennaio 2014

Domenica ho accompagnato, in veste di cineoperatore, la numerosa truppa della scuola di sci alpinismo Mario Righini nella loro uscita in val di Scalve, proprio ai piedi del dolomitico Cimone della Bagozza.

I posti e i paesaggi sono davvero grandiosi, però decisamente sovraffollati e infestati dalle motoslitte.

La neve era pessima, crosta infame, ma i ragazzi, nonostante fossero alle prime armi, non hanno esitato a lanciarsi giù per i pendii incuranti delle possibili complicazioni per i loro legamenti crociati. Alla fine è andato tutto liscio e si è festeggiato sul pullman a suon di salumi e formaggi. Continua a leggere



Punta di Cressa (m 2055)

2 febbraio 2014

Domenica ho accompagnato, in veste di cineoperatore, tre gruppi della scuola di sci alpinismo Mario Righini nella loro uscita in valle d'Aosta, esattamente a Santa Maria (m 1360) sopra Lilianes, per salire la punta di Cressa (m 2055).

Tanta, tanta neve, caldo, ma nella fortunatissima situazione di essere in uno dei pochi posti sulle Alpi dove non stesse piovendo.

Si tratta di una gita semplice, in una delle zone che il bollettino dava come più sicure in quanto a pericolo valanghe, dove occorre prestare un po' di attenzione ad alcuni cavi di teleferiche posti all'altezza giusta per decapitare.

La sciata? Beh neve pesantissima, non si andava niente. Eccovi alcune immagini. [Continua a leggere](#)



Beno
clickalps

Scialpinismo in valle de Verney (AO). A sinistra: baita a 1700 m circa.

A destra: in uscita dalla grotta prima dell'ultima rampa (sopra), e a pochi metri dalla vetta (in basso).



Beno
clickalps



Beno
clickalps

Corna di Mara (m 2807)

6 febbraio 2014

«Questa vetta [...] sembra da qualche tempo dimenticata dall'alpinista. Eppure, ora che l'ho salita, sono convinto che molti, i quali hanno superato ben altre cime, non potrebbero trattenersi dall'ammirare il panorama che si scorge dalla Corna Mara quantunque essa non si elevi che a 2831 m. Da Sondrio alla cima abbiamo impiegato 7 ore.» (Bruno Galli-Valerio, La Corna Mara, "La Valtellina" n. 41, 11 ottobre 1890).



Beno
clickalps

È una gita di scialpinismo davvero simpatica sulle montagne di Montagna, sulla cima più amata e frequentata del mio paese. Oggi, in una tregua tra due ondate perturbate, ci sono salito con Giovanni e col Caspoc' per la lunga dorsale S che nell'ultimo tratto s'innesta sulla più aerea cresta O. In discesa abbiamo preso un divertente canalino che dalla vetta s'abbassa ripido per 200 metri (35°) verso S fino alla conca sottostante.

Il bollettino valanghe prediceva morte e distruzione, ma sul posto abbiamo capito che dai versanti S non si sarebbe mosso quasi niente, poichè gli accumuli pericolosi stavano tutti a N, dove i boati erano continui.

Siamo partiti con neve bella gelata dai m 1250 di Scessa, abbiamo goduto una sciata fantastica nella parte alta, ma al rientro sotto i m 1800 la neve s'era trasformata in fango e ci ha richiesto molta fatica per portare a casa entrambe le gambe. Continua a leggere

Pizzo Cancano (m 2435)

9 febbraio 2014



Beno
clickalps



Piacevole e inaspettata sciata sopra Bianzone che parte e arriva a Piazzeda (m 900), raggiungendo la cima del monte Cancano. L'ho fatta oggi da solo passando una bella giornata in silenzio e su bella neve: consigliabilissima! [Continua a leggere](#)

*Sopra: paesaggio da Nemina alta sulle Alpi Orobie.
A sinistra: l'ultimo tratto per la vetta del monte Cancano.*

Cima dei Motti o Rovinadone (m 2778) per la val Finale

13 febbraio 2014



In val Fontana ho capito che, pur essendo già state salite tutte le montagne, l'alpinismo esplorativo in Valtellina non è ancora un capitolo chiuso. Anzi. Ogni volta che ci torno scopro sempre nuovi itinerari entusiasmanti.

In val Finale non mi ero mai recato con gli sci.

È la prima laterale dx che si incontra addentrandosi in val Fontana, ma guardandola da Sant'Antonio, il nucleo di baite posto di fronte al suo sbocco, si direbbero molte cose, ma non certo che si presta ad essere sciata. Nella parte bassa infatti si stringe e diventa una ripida forra dove raramente si trova neve, se non i blocchi di ghiaccio portati giù dalle valanghe. Inoltre alcune cascatelle ben visibili sembrerebbero interrompere il solco. Il discorso cambia nella parte alta, dall'alpe Finale in su, dove gli spazi si aprono e soffici lenzuola di neve ricoprono dossi, pareti e le vaste pietraie che infastidiscono quei pochissimi che vi passano d'estate.

Due settimane fa avevo osservato dalla valle del Combolo questa gola sospesa e ornata dalle cime di Finale e dei Motti. Mi era parso di scorgere una possibilità di accesso dal basso, lungo il costolone alberato che sta a S del solco del torrente Finale. A circa m 1800 la vegetazione si faceva meno fitta e senza troppi patimenti pareva possibile raggiungere l'alpe Finale (m 2139), da cui salire la vetta più alta della valle, la cima dei Motti, pareva una pura formalità. Così in un giovedì di tregua del cattivo tempo, mi trovo in compagnia del Caspoc ad andare a verificare l'itinerario... Continua a leggere

Un salto sopra Isolaccia al monte delle Scale (m 2521)

20 febbraio 2014

Goliardica spedizione fotografica sulle montagne della Valdidentro in compagnia di Giacomo... [Continua a leggere](#)

Vuoi saltare come noi?
mangia come noi!



Anche i testimonial dei nostri prodotti scelgono la location di Pezzel, sopra Isolaccia, per testarne qualità ed efficacia!
Al centro, sopra: sui pendii alti verso la cima, su neve crostosa e apparentemente stabile. Sotto: scialpinista al tramonto. Più si sale, più diventa notte... A destra: su per una valanga e verso un canale si conclude la nostra avventura, a 30 metri dalla vetta.

Cima delle Saline (m 3074)

24 febbraio 2014

La cima delle Saline, immeritabilmente poco conosciuta, rappresenta una bella gita, priva di grosse difficoltà, ad eccezione del tratto di cresta dove è necessaria un pò di prudenza, in un ambiente che passa dai prati di paese, al bosco fino ad ampie vallate e un panorama che passa da quello tipico del fondovalle fino a quello di alta montagna.

Una gita che rappresenta una valida alternativa al monte Forcellino, offrendo un panorama più vario e ampio come visuale, oltre alla possibilità di scegliere pendii a maggiore pendenza in discesa. [Continua a leggere](#)



La conca bormina appare dalle quinte oltre la radura boschiva ai piedi del monte Forcellino. A destra: verso la cresta finale, con il Confinale che svetta all'orizzonte.

Piz Misaun (m 3249)

con discesa dalla Chunetta Sur (m 3074)

27 febbraio 2014

Il piz Misaun rappresenta una interessante gita nel gruppo del Bernina, priva di difficoltà alpinistiche e già di per se più soddisfacente del più conosciuto e frequentato piz Chalchagn.

Tuttavia ciò che ha reso particolarmente bella questa gita è l'ottimo itinerario ad anello realizzato. Che ha permesso di sfruttare appieno la polverosa vedretta ovest con i suoi ripidi pendii e di attraversare due vallate differenti. [Continua a leggere](#)



Valanghetta all'Arp Veielle in valle d'Aosta?



THE BANFF CENTRE PRESENTS 2013 / 14

BANFF MOUNTAIN FILM FESTIVAL WORLD TOUR

The Banff Centre
BANFF MOUNTAIN FILM FESTIVAL
WORLD TOUR
ITALY

MORBEGNO (SO)
14 marzo 2014
h 20:30
Cinema PEDRETTI
piazza Enrico Mattei 1
In collaborazione con

3 assi palagonia
The Snow Resort

THE WORLD'S BEST MOUNTAIN FILMS

The Banff Centre
inspiring creativity
banffmountainfestival.ca

SK: Fixing, MT: Shulkin © Grant Gaudron

PROGRAMMA & BIGLIETTI Info su www.banff.it

ALTRE DATE BMFF TOUR 2014	TORINO / 25 febbraio Cinema Massimo	GENOVA / 13 marzo Cinema Porto Antico	BERGAMO / 20 marzo Cinema Conca Verde	TRIESTE / 24 marzo Cinema Ambasciatori	LECCO / 4 aprile Auditorium Camera di Commercio
MILANO / 19 febbraio Cinema Orfeo	BOLOGNA / 10 marzo Teatro Antoniano	FIRENZE / 17 marzo Cinema Il Portico	PADOVA / 21 marzo Cinema MPX - Pio X	BRESCIA / 28 marzo Teatro Santa Giulia	ROMA / 7 aprile Cinema Moderno

SPONSOR

MEDIA PARTNER

meta **clickalps**
www.clickalps.com

© Paolo Di Stefano

2014
AP
MARZO

VENERDÌ 07 MARZO

"VIAGGIO TRA LE MONTAGNE DIMENTICATE"

con Enrico Benedetti, per tutti Beno

L'elettico ingegnere, programmatore, grafico, fotografo, tecnico audio, corridore, alpinista, contadino e pastore, profondo conoscitore delle cime della sua valle ci presenterà uno spaccato della sua attività di scialpinismo, escursionismo ed alpinismo di ricerca in Valtellina. Presso il Cineteatro Nuovo di Trescore Balneario, inizio della serata alle ore 21.00. Entrata Libera.

Club Alpino Italiano - Trescore ValCavallina
Via Mazzini, 13 - Trescore B. - Tel. 360.449397
e-mail: trescorevalcavallina@caibergamo.it

© Benno clickalps

2014
AP
NOVEMBRE

VENERDÌ 21 NOVEMBRE

"82 VOLTE 4000"

serata con Franz Rota Nodari

Franz Rota Nodari, socio del Club4000 e membro del Servizio Glaciologico Lombardo, ingegnere ambientale e alpinista non professionista bergamasco, ci accompagnerà attraverso le alte vette dei 4000 delle Alpi. Presso il Cineteatro Nuovo di Trescore Balneario, inizio della serata ore 21.00. Entrata Libera.

Club Alpino Italiano - Trescore ValCavallina
Via Mazzini, 13 - Trescore B. - Tel. 360.449397
e-mail: trescorevalcavallina@caibergamo.it

© Franz Rota Nodari

N°28, Primavera 2014 - dal 21 marzo in edicola

SPECIALI

- 12 La storia dello sci in Valtellina
Parte II: dagli anni '60 ad oggi
- 33 Antonio Boscacci La nascita dello scialpinismo moderno
- 37 Mietta Talanti Una vita sugli sci
- 44 Il Grand Tour della Valtellina
- 54 Geocaching Divertirsi andando in montagna

ALPINISMO

- 58 Valmasino Pizzo del Ferro orientale (m 3199)
- 70 Valmalenco Monte del Forno (m 3214)
- 79 Approfondimenti Alpe Vazzeda superiore
- 82 Alta Valtellina Cima della Manzina (m 3318)

ESCURSIONISMO

- 88 Valchiavenna Un lago sopra Campodolcino
- 97 Piateda Le marmitte del Serio
- 102 Approfondimenti
La chiesa di San Vittore e il castello degli Ambria
- 104 Alta Valtellina La cascata al crap de Scègn

RUBRICHE

- 110 Valtellinesi nel mondo Mustang - regno proibito
- 118 Natura Pizzaràgn: professione VI grado
- 122 Fotografia L'iperfocale
- 127 Le foto dei lettori
- 136 Giochi
- 138 Le ricette della nonna Fiori di robinia



TRIMESTRALE DI ALPINISMO E CULTURA ALPINA

LE MONTAGNE

N°28 - PRIMAVERA 2014 - EURO 5

Divertenti

Speciali
La storia dello sci parte II: dagli anni '60 a oggi

Avventure
Il Grand Tour della Valtellina

Idee e novità
Geocaching

Mietta Talanti
Una vita sugli sci

Valchiavenna
Sopra Campodolcino c'era un piccolo lago...

Valmalenco
Con gli sci al monte del Forno (m 3214)

Alta Valtellina
Cascata di Isolaccia o cima della Manzina?

Versante Orobico
Le marmitte del Serio

Valmasino
Il pizzo del Ferro Orientale (m 3199)

Valtellinesi nel Mondo
Mustang, regno proibito

Natura
Il Pizzaràgn, professione VI grado.

L'arte della fotografia
L'iperfocale

Inoltre
Ricette, poesie, foto dei lettori, giochi, libri ...

La storia dello sci - parte II

VALCHIAVENNA - BASSA VALTELLINA - VAL MASINO - ALPI RETICHE E OROBIE - VALMALENCO - ALTA VALTELLINA